

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

POWER UP

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

E- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello Sport

12 - Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

07 - Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'**OBIETTIVO GENERALE** del progetto è quello di **promuovere l'empowerment personale agendo, in particolar modo, sulle competenze chiave trasversali per l'apprendimento permanente (personale, sociale, capacità di imparare a imparare e competenza in materia di cittadinanza) per sviluppare la capacità di dirigere sé stessi e i propri apprendimenti e realizzare una progettualità di azione in relazione a un mondo complesso e in continua trasformazione.** A completamento della preparazione già offerta nei percorsi intende anche promuovere una competenza di cittadinanza digitale intesa come capacità di utilizzo consapevole, proattivo ed efficace dello strumento digitale per scopi collegati al proprio ruolo di cittadino, lavoratore e membro di una comunità.

Gli **OBIETTIVI SPECIFICI** del progetto sono i seguenti:

- sostenere l'empowerment promuovendo l'apprendimento e l'allenamento di capacità specifiche che possano (attraverso l'utilizzo di una o più di esse congiuntamente) portare la persona a rafforzare o sviluppare le competenze chiave trasversali per l'apprendimento permanente. Tali capacità afferiscono all'ambito emotivo (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress), relazionale (empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci) e cognitivo (risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo);
- rinforzare positivamente le identità personali, il senso di autoefficacia e la capacità di rintracciare in sé stessi il proprio potenziale positivo al fine di sviluppare capacità di agire in modo consapevole e trasformativo per realizzare i propri obiettivi personali e professionali;
- sviluppare la capacità di assumersi responsabilità e il senso di controllo esercitato sulla propria vita;
- guidare alla gestione delle emozioni.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ogni volontario in servizio civile, presso EnAIP Piemonte ETS, Consorzio Alberghiero, CFIQ e Mulino ad Arte, supportato e coordinato dalle figure professionali incaricate e previa idonea formazione, diventerà parte integrante di una équipe educativa che realizzerà gli interventi di animazione previsti dal progetto.

E' previsto che il volontario, in affiancamento dell'OLP e/o agli altri operatori della sede, partecipi direttamente alla realizzazione delle attività laboratoriali, con un grado di coinvolgimento e di autonomia rapportato alle competenze man mano acquisite e garantendo un atteggiamento propositivo.

L'attività del volontario in seno ai laboratori di animazione e aggregazione è prevista a partire dal secondo mese, in modo da lasciare al volontario il tempo per ambientarsi nell'organizzazione, di frequentare buona parte dei percorsi di formazione prevista e partecipare alle riunioni di équipe. Una volta avviate le attività e i laboratori, che rimarranno in funzione in modo continuativo per tutta la durata del progetto, il volontario garantirà la sua presenza nell'erogazione del servizio sulla base di una calendarizzazione ad orario flessibile in funzione dell'organizzazione delle diverse sedi e dei diversi periodi dell'anno; tale organizzazione contempla la possibilità di uscite sul territorio, sia italiano che estero.

A questo proposito si rammenta che il calendario formativo della Formazione Professionale non ricalca quello della scuola di Stato ma si sviluppa sull'intero anno solare. Infatti, le sedi EnAIP Piemonte ETS, Consorzio Alberghiero, CFIQ e Mulino ad Arte - per adeguarsi alle peculiarità del Sistema della Formazione Professionale e alle scansioni temporali delle direttive regionali riferite a diverse tipologie corsuali – rimangono in funzione tutto l'anno. Qualora insorgessero particolari esigenze, si prevede la possibilità di utilizzo del lavoro da remoto non superiore al 30% del monte ore di servizio. Ciò permetterà al progetto di rimanere attivo indipendentemente dal calendario scolastico e di protrarre i benefici per i destinatari e per le loro famiglie anche nei periodi in cui l'offerta di spazi ricreativi, culturali, sportivi, e di socializzazione, diminuisce.

Vengono elencate le attività di animazione che è possibile avviare in ciascuna sede di Enaip Piemonte ETS, Consorzio Alberghiero, CFIQ e Mulino ad Arte. L'elenco rappresenta un "catalogo" delle attività di animazione e aggregazione da implementare. L'individuazione e la scelta dei laboratori da attivare in ogni sede avvengono all'avvio del progetto secondo le seguenti valutazioni:

- caratteristiche del volontario in termini di formazione, esperienze pregresse, attitudini e motivazioni;
- caratteristiche del gruppo di destinatari individuati;
- dotazioni strumentali e condizioni tecnico-logistiche della singola sede.

1 - Attività di empowerment (CSF Enaip Piemonte ETS, Consorzio Alberghiero, CFIQ e Mulino ad Arte)

Nell'ambito del laboratorio il volontario supporta formatori esperti individuati dall'Ente nello svolgimento dei seguenti compiti:

- incontri individuali e collettivi per far emergere attitudini e capacità individuali;
- interventi educativi dedicati al senso di competenza e autoefficacia del singolo e del gruppo - empowered peer education;
- simulazioni e role play situazionali al fine di valorizzare il proprio potenziale, raggiungere gli obiettivi e il benessere personale per poter poi affrontare cambiamenti professionali e personali;
- incontri e momenti di restituzione.

2 - Orientamento alla vita sociale (attività di rinforzo delle scelte scolastiche, lavorative, sociali e personali) (CSF Enaip Piemonte ETS, Consorzio Alberghiero, CFIQ e Mulino ad Arte)

Nell'ambito del laboratorio il volontario supporta formatori esperti individuati dall'Ente nello svolgimento dei seguenti compiti:

- incontri individuali e collettivi per elaborare le richieste della complessità sociale e dal mercato nel lavoro, in relazione alle proprie caratteristiche (personali, formative e professionali);
- elaborazione di un progetto futuro, sia personale che lavorativo (consapevolezza, attitudini e interessi);
- attività in aula, visite al CPI o presso aziende, oltre che testimonianze con personalità specifiche.

3 - Empowerment per la ricerca attiva del lavoro (CSF Enaip Piemonte ETS, Consorzio Alberghiero, CFIQ e Mulino ad Arte)

Nell'ambito del laboratorio il volontario supporta formatori esperti individuati dall'Ente nello svolgimento dei seguenti compiti:

- affiancamento agli operatori nei servizi al lavoro;
- metodologie alternative per condurre incontri di gruppo e individuali degli utenti SAL;
- individuazione delle risposte-proposte di sostegno personalizzato agli utenti.

4 - Attività di educazione digitale (CSF Enaip Piemonte ETS, Consorzio Alberghiero, CFIQ e Mulino ad Arte)

Nell'ambito del laboratorio il volontario supporta formatori esperti individuati dall'Ente nello svolgimento dei seguenti compiti:

- formazione riguardo la competenza digitale utile alla realizzazione personale, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale e all'occupazione;
- ruolo delle tecnologie della società dell'informazione nel quotidiano;
- opportunità e rischi di internet;

- sviluppo del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione grazie alla consapevolezza del potenziale del digitale;
- sviluppo di un'attitudine critica riguardo l'uso delle informazioni disponibili tramite i mezzi di comunicazione interattivi.

5 - Attività di facilitazione digitale (CSF Enaip Piemonte ETS, Consorzio Alberghiero, CFIQ e Mulino ad Arte)

Nell'ambito del laboratorio il volontario supporta formatori esperti individuati dall'Ente nello svolgimento dei seguenti compiti:

- esperienze dirette riguardo gli strumenti del digitale;
- pratica laboratoriale relativa alle potenzialità e rischi dei canali digitali;
- modalità di interazione adattate in base all'utenza target.

6 - Laboratorio di sviluppo delle competenze relazionali ed emotive (CSF Enaip Piemonte ETS, Consorzio Alberghiero, CFIQ e Mulino ad Arte)

Nell'ambito del laboratorio il volontario supporta formatori esperti individuati dall'Ente nello svolgimento dei seguenti compiti:

- attività per favorire l'inclusione nel contesto sociale degli utenti;
- sviluppo delle competenze emotive, relazionali e cognitive;
- processi di apprendimento diversificati (team group, brainstorming, role play, etc);
- sviluppo delle competenze chiave trasversali connesse all'ambito emotivo e cognitivo.

7 - Laboratorio di Pari Opportunità e intercultura (CSF Enaip Piemonte ETS, Consorzio Alberghiero, CFIQ e Mulino ad Arte)

Nell'ambito del laboratorio il volontario supporta formatori esperti individuati dall'Ente nello svolgimento dei seguenti compiti:

- spazio di incontro, dialogo e confronto su tematiche come: genere, provenienza, lingua madre, religione, caratteristiche intellettive e psicofisiche;
- attività orientate a individuare i limiti dell'aggregazione di tipo esclusivo (con gruppi omogenei);
- esperienze di accoglienza e accettazione;
- le tematiche affrontate durante gli incontri saranno inerenti a: discriminazione sessuale, omofobia, inclusione-esclusione sociale, bullismo e cyberbullismo (realizzazione di un evento finale).

8 - Laboratorio di contrasto alle discriminazioni (CSF Enaip Piemonte ETS, Consorzio Alberghiero, CFIQ e Mulino ad Arte)

Nell'ambito del laboratorio il volontario supporta formatori esperti individuati dall'Ente nello svolgimento dei seguenti compiti:

- educazione alle differenze e alla cultura;
- sensibilizzazione e prevenzione dei fenomeni di emarginazione sociale, discriminazione e violenza;
- modalità interattive e esperienziali per coinvolgere i partecipanti;
- modelli di educazione fra pari e apprendimento reciproco;
- produzione di elaborati creativi e di sensibilizzazione;
- sviluppo della capacità di agire in modo consapevole e trasformativo;
- modalità di socializzazione aperte al rispetto e alla diversità (evento finale di restituzione).

9 - Laboratorio di comunicazione efficace (CSF Enaip Piemonte ETS, Consorzio Alberghiero, CFIQ e Mulino ad Arte)

Nell'ambito del laboratorio il volontario supporta formatori esperti individuati dall'Ente nello svolgimento dei seguenti compiti:

- imparare ad esprimersi con interlocutori diversi (verbale, non verbale, ascolto attivo, comunicazione paraverbale e stato emotivo)
- rinforzo dell'identità personale e della capacità di agire;
- incontri che - partendo dalle esperienze personali - affrontino i punti chiave della comunicazione efficace e assertiva;
- elaborare la capacità di ascolto

10 - Laboratorio di sviluppo sostenibile e consumo consapevole (CSF Enaip Piemonte ETS, Consorzio Alberghiero, CFIQ e Mulino ad Arte)

Nell'ambito del laboratorio il volontario supporta formatori esperti individuati dall'Ente nello svolgimento dei seguenti compiti:

- spazio di socializzazione e ricerca sulle tematiche del green e della sostenibilità ambientale;

- strutturare le identità personali in modo che sappiano sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e trasformativo;
- attivazione della riflessione riguardo la questione ambientali: rischi e soluzioni di sostenibilità

11 - Laboratorio volto al benessere psicofisico (CSF Enaip Piemonte ETS, Consorzio Alberghiero, CFIQ e Mulino ad Arte)

Nell'ambito del laboratorio il volontario supporta gli esperti individuati dall'Ente nello svolgimento dei seguenti compiti:

- acquisizione delle abilità di base e affinamento della manualità e della capacità di organizzare il lavoro;
- capacità di organizzare il lavoro di gruppo e singolarmente;
- sviluppare l'attitudine all'attività produttiva in un contesto caratterizzato dalla socialità;

12 - Laboratorio di espressione teatrale (CSF Enaip Piemonte ETS, Consorzio Alberghiero, CFIQ e Mulino ad Arte)

Nell'ambito del laboratorio il volontario supporta formatori esperti individuati dall'Ente nello svolgimento dei seguenti compiti:

- propone ai partecipanti uno spazio-tempo protetto per scoprire e sperimentare nuove prospettive: potenzialità della voce, del corpo e dell'interazione con l'altro;
- arricchire la consapevolezza e la capacità espressiva;
- incontri di gruppo per sperimentare forme di espressione teatrale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sedi attuazione progetto	Indirizzo	Comune	Cod. sede
CSF ENAIP ACQUI TERME	VIA PRINCIPATO DI SEBORGIA	ACQUI TERME	145795
ENAIP ALESSANDRIA SAL	PIAZZA SANTA MARIA DI CASTELLO	ALESSANDRIA	222840
SAL ENAIP BORGOMANERO	VIA PIOVALE	BORGOMANERO	145824
CSF ENAIP CUNEO	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI	CUNEO	145827
CSF ENAIP DOMODOSSOLA	VIA ROSMINI	DOMODOSSOLA	145829
ENAIP GRUGLIASCO SAL	VIA SOMALIA	GRUGLIASCO	222844
SAL ENAIP NOVARA	VIA DELLE MONDARISO	NOVARA	145836
SAL ENAIP RIVOLI	VIALE ANTONIO GRAMSCI	RIVOLI	145903
ENAIP TORINO SAL	VIA DEL RIDOTTO	TORINO	222854
DIREZIONE GENERALE ENAIP PIEMONTE	VIA DEL RIDOTTO	TORINO	145909
CFIQ SAL	VIA ARSENALE	PINEROLO	222855
CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ACQUESE S.C.R.L.	VIA PRINCIPATO DI SEBORGIA	ACQUI TERME	146742
MULINO AD ARTE PIOSSASCO	VIA RIVA PO	PIOSSASCO	222860

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

14, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Al volontario viene chiesto di:

- mantenere la riservatezza in merito agli eventuali dati sensibili trattati;
- adeguarsi alle regole comportamentali previste dalla sede (per il personale educativo e per i destinatari) e alle indicazioni fornite dall'OLP;
- rendersi disponibile alla flessibilità oraria legata alle esigenze della sede in occasione di eventi e/o connesse ad iniziative svolte in orario preserale, serale o al sabato. In questo caso sarà cura dell'OLP provvedere con cadenza almeno mensile alla stesura del prospetto di orario di servizio del volontario;
- accettare di effettuare alcuni trasferimenti giornalieri (ad esempio per la formazione centralizzata a Torino, per gli incontri di bilancio di competenza, per il focus group finale di bilancio di esperienza di tutto il gruppo di volontari, ...);
- rendersi disponibile a partecipare a uscite didattiche e attività progettuali sia in Italia che all'estero collegate alle attività del progetto (conoscenza territorio, opportunità informative, assistenziali, sociali, associative, sportive di interesse dei destinatari) sempre con la responsabilità a carico del personale dell'ente; qualora tali uscite comportino anche viaggi e pernottamento i costi saranno a carico dell'ente ospitante con eventuale assicurazione integrativa laddove richiesto;
- rispettare l'orario di servizio e, in caso di ritardi, assenza per malattia o per altro motivo, informare con sollecitudine l'OLP;
- espletare con puntualità le formalità e la produzione della documentazione prevista dal servizio.

Inoltre, per tutte le iniziative coerenti con le attività di progetto (gite, uscite didattiche, incontri presso Cpi, visite in aziende, associazioni e/o presso partner della rete, partecipazione ad iniziative e progetti in Italia ed all'estero se attivi) che richiedono degli spostamenti:

- biglietti di ingresso per gruppo + volontario
- biglietti a/r per gli spostamenti del gruppo + volontario
- Vitto e alloggio del gruppo + volontario - Assicurazione integrativa per il volontario

I giorni di chiusura, in aggiunta alle festività riconosciute, sono i seguenti:

- 1 settimana ad agosto
- 1 settimana nel periodo natalizio

Qualora insorgessero particolari esigenze, si prevede la possibilità di utilizzo del lavoro da remoto non superiore al 30% del monte ore di servizio.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

La partecipazione ai momenti di formazione generale e specifica unitamente all'espletamento delle attività previste dal progetto, permette ai volontari di sviluppare competenze di base, trasversali e tecnico professionali che vanno ad arricchire il loro curriculum vitae. Nello specifico è previsto che al termine del servizio civile i/le volontari/e abbiano acquisito le seguenti competenze:

A) COMPETENZE TRASVERSALI

Insieme di abilità relazionali e di **caratteristiche personali** che entrano in gioco quando un soggetto si attiva a fronte di una richiesta dell'**ambiente organizzativo** e che sono ritenute essenziali al fine di produrre la trasformazione di un sapere professionale in un comportamento lavorativo efficace.

▪ COMPETENZE RELAZIONALI:

- capacità di riconoscere le specificità del soggetto
- attitudine a cogliere i bisogni impliciti ed espliciti dei destinatari dell'attività
- capacità di relazionarsi in un ambiente educativo con gli altri ruoli scolastici (docenti, tutor, educatori, ecc.)
- abilità di utilizzare le tecniche più adeguate nella comunicazione interpersonale rispetto ai diversi interlocutori (destinatari, famiglie, educatori, ecc.)
- capacità di interagire in un ambiente multiculturale

▪ COMPETENZE ORGANIZZATIVE:

- capacità di lavorare in team e per progetti, e operare attivamente nel gruppo per fronteggiare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati
- capacità di progettare, preparare e pianificare le singole attività, sulla base dei tempi e delle risorse messe a disposizione

- capacità di riconoscere le specificità dei diversi interlocutori presenti sul territorio (servizi territoriali, cooperative sociali ecc.)
- abilità creativa nella ricerca di soluzioni

B) COMPETENZE DI BASE

Insieme di capacità considerati imprescindibili per inserirsi positivamente nel mondo del lavoro e per fronteggiare in modo positivo le situazioni di cambiamento:

- capacità di inquadrare le norme fondamentali relative ad igiene e sicurezza sul lavoro
- capacità di riconoscere degli elementi di base del funzionamento di un'organizzazione del lavoro
- attitudine ad esprimere comportamenti e linguaggi coerenti con la cultura delle pari opportunità per tutti
- capacità di riconoscere e rispettare le regole di riservatezza ed eticità legati al settore di intervento
- capacità di utilizzare applicativi informatici per Office (software di videoscrittura, foglio di calcolo, presentazione, internet e posta elettronica)

C) COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Insieme di conoscenze e abilità connesse all'esercizio delle attività operative richieste dai processi di lavoro che caratterizzano il profilo dell'**Animatore socio educativo** così come descritto dagli Standard Formativi della Regione Piemonte:

Competenze	Descrizione
Analizzare il contesto socioeducativo	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di lettura dei contesti di intervento sociale ed educativo ● Applicare tecniche di ricerca sociale ● Decodificare i processi sociali ed educativi del contesto di riferimento ● Contestualizzare le norme sociali e legislative di riferimento alla professione ● Riconoscere le situazioni di marginalità, devianza ed esclusione sociale ● Prevenire il disagio sociale in raccordo con gli altri operatori sociali ● Promuovere azioni di animazione sociale e culturale
Gestire progetti, eventi e azioni di animazione socioeducativa	<ul style="list-style-type: none"> ● Attivare processi di aggregazione e inclusione sociale ● Stimolare le risorse individuali e collettive per l'inclusione sociale ● Sviluppare azioni di animazione del contesto con tecniche e metodologie che facilitino lo sviluppo delle risorse individuali e collettive favorendo dinamiche di relazione ● Presidiare nel dettaglio lo sviluppo di un progetto o di un evento di animazione sociale ● Curare la comunicazione e il marketing sociale dei progetti di animazione e di sviluppo di comunità ● Applicare metodi e tecniche di comunicazione per esprimere soddisfacenti relazioni professionali con i beneficiari dei servizi ● Monitorare la qualità e le fasi di attuazione di progetti di animazioni ● Valutare gli aspetti strutturali, organizzativi e la sicurezza delle location destinate ad azioni di animazione sociale

CERTIFICAZIONE

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

Al termine del progetto l'ente proponente - accreditato presso la Regione Piemonte per i servizi formativi, orientativi e al lavoro - rilascia le seguenti attestazioni:

- **Attestato specifico**, documento che attesta la partecipazione al progetto di Servizio Civile nel quale vengono riportate le caratteristiche principali del progetto, le sue peculiari attività e le specifiche competenze maturate dai/dalle volontari/e attraverso la partecipazione ad esso;
- **Attestato di frequenza** "Formazione generale e specifica alla salute e sicurezza per i lavoratori" valido ai fini degli obblighi formativi previsti dalla normativa per tutti i lavoratori.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Requisiti obbligatori

Requisiti curriculari obbligatori (da possedere all'atto della presentazione della domanda): come previsti da bando. Il mancato possesso dei requisiti obbligatori, come previsto dalla normativa, pregiudica la possibilità di partecipare al progetto.

Per una maggiore specificazione dei requisiti si rimanda alla sezione Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Durante la fase iniziale detta “reclutamento” si avvia un processo di selezione durante cui si raccolgono le candidature in modo da avere a disposizione un bacino di soggetti selezionabili già tendenzialmente rispondenti ai requisiti di base richiesti dai progetti SCU. Raccolte le domande, si avvia la fase di selezione, basata sul criterio dell'imparzialità.

L'analisi delle candidature provvederà a escludere i richiedenti non in possesso dei requisiti del bando di selezione dei volontari del SCU. Viene verificato che la domanda di ammissione sia debitamente sottoscritta in forma autografa dall'interessato, presentata **entro i termini prescritti dal bando e che alla stessa sia allegata una fotocopia di un documento d'identità in corso di validità**. Dopo una fase di screening dei candidati non idonei, ovvero i cui requisiti non corrispondono allo standard richiesto, verrà inviata un'e-mail con l'esito di questa prima fase. **La selezione dei candidati è volta a far emergere competenze, capacità e stile comportamentale**; la presenza di più valutatori permette una oggettivazione dei dati osservati: viene nominata una Commissione di selezione composta da un selezionatore responsabile, un esperto in tecniche di selezione e un referente di sede di attuazione di progetto. **Terminate le procedure selettive, il selezionatore responsabile compilerà la graduatoria relativa al progetto secondo un ordine di punteggio decrescente ai candidati**. Nella graduatoria vengono inseriti anche i candidati idonei e non selezionati per mancanza di posti. I candidati non idonei verranno esclusi dalla selezione con l'indicazione della motivazione. Dopo la selezione dei candidati utilmente collocati nelle graduatorie **verrà comunicato l'esito tramite e-mail i quali dovranno comunicare l'accettazione o l'eventuale rinuncia**.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale di gruppo di **42 ore** viene svolta presso le due sedi EnAIP di Torino.

La formazione per i volontari è finalizzata a valutare i contenuti per orientarsi nell'esperienza di servizio civile in prospettiva di cittadinanza attiva, difesa della patria e difesa civile.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari partecipano alla formazione specifica sia in un unico gruppo (presso le sedi di Enaip Piemonte ETS a Torino), sia in forma individuale o a piccoli gruppi (presso le sedi di attuazione di progetto), presso le quali i contenuti formativi saranno affrontati attraverso:

- momenti formativi gestiti dal personale della sede
- affiancamento on the job agli esperti durante le attività
- collaborazione con le realtà ed i referenti della rete sociale della sede
- partecipazione agli incontri di progettazione, pianificazione e verifica dei gruppi di lavoro (formatori, tutor, esperti, coordinatore, direttore)
- partecipazione a corsi di aggiornamento e/o moduli formativi per il miglioramento delle competenze trasversali e tecnico professionali scelte dal volontario tra gli interventi realizzati nelle sedi di attuazione di progetto
- visite ed incontri di approfondimento presso le realtà della rete

Sedi	Indirizzo	Comune	Cod. sede
CSF ENAIP ACQUI TERME	VIA PRINCIPATO DI SEBORGIA	ACQUI TERME	145795
ENAIP ALESSANDRIA SAL	PIAZZA SANTA MARIA DI CASTELLO	ALESSANDRIA	222840
SAL ENAIP BORGOMANERO	VIA PIOVALE	BORGOMANERO	145824
CSF ENAIP CUNEO	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI	CUNEO	145827
CSF ENAIP DOMODOSSOLA	VIA ROSMINI	DOMODOSSOLA	145829
ENAIP GRUGLIASCO SAL	VIA SOMALIA	GRUGLIASCO	222844
SAL ENAIP NOVARA	VIA DELLE MONDARISO	NOVARA	145836
SAL ENAIP RIVOLI	VIALE ANTONIO GRAMSCI	RIVOLI	145903
ENAIP TORINO SAL	VIA DEL RIDOTTO	TORINO	222854

DIREZIONE GENERALE ENAIP PIEMONTE	VIA DEL RIDOTTO	TORINO	145909
CFIQ SAL	VIA ARSENALE	PINEROLO	222855
CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ACQUESE S.C.R.L.	VIA PRINCIPATO DI SEBORGIA	ACQUI TERME	146742
MULINO AD ARTE PIOSSASCO	VIA RIVA PO	PIOSSASCO	222860

Le metodologie utilizzate saranno:

- didattica frontale integrata
- didattica laboratoriale
- didattica a distanza

I temi e contenuti della formazione verteranno su:

- formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile;
- il sistema della formazione professionale;
- i destinatari degli interventi e l'approccio di intervento;
- la rete sociale di riferimento;
- team working;
- tecniche di comunicazione;
- tecniche di animazione educativa;
- l'empowerment;
- personalizzazione del percorso formativo;
- didattica ed erogazione a distanza dei servizi formativi, di orientamento e al lavoro.

La durata complessiva della formazione è di 78 ore.

La formazione viene svolta con la seguente articolazione a partire dalla 3° settimana di servizio:

- 1 incontro (8 ore) ogni 10 gg. fino al raggiungimento di 62 ore;
- le restanti 16 distribuite in più incontri da organizzare all'interno del 4° e 7° mese.

In ogni caso, il 70% delle ore di formazione specifica (55 ore) verrà realizzato entro e non oltre 90 gg. dall'avvio del progetto, e il 30% rimanente (23 ore) entro e non oltre 210 gg. dall'avvio.

La scelta di dilazionare parte delle ore, alternando momenti di formazione a momenti di applicazione sul campo, è finalizzata a contestualizzare meglio i contenuti formativi con il contesto operativo.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

EmpowerMe - EmpowerAll

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il progetto "POWER UP", coerentemente con il programma "EmpowerMe - EmpowerAll" nel quale è inserito e il rispettivo ambito d'azione "C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili alla vita sociale e culturale del Paese" concorre al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Attraverso le attività previste, il progetto si rivolge specialmente alle fasce di popolazione più fragili e svantaggiate al fine di permettere loro di essere autonomi, indipendenti e attivi e realizzare i propri obiettivi personali e professionali evitando così l'instaurarsi o il perpetuarsi di situazioni di disagio socio-economico;

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

in particolare 4.7 - Assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Il progetto risulta in linea con questo Obiettivo poiché volto a sostenere lo sviluppo e l'emancipazione della persona attraverso il miglioramento della sua formazione/educazione e delle sue competenze. L'implementazione delle competenze e l'aumento dell'empowerment individuale risultano essere indispensabili per poter usufruire pienamente delle opportunità di apprendimento e sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni ed in particolare il target 10.2

potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro. Il progetto si allinea a questo obiettivo in quanto i contesti formativo-educativi svolgono un ruolo fondamentale nella prevenzione del rischio di esclusione sociale. Lo sviluppo di competenze garantisce inoltre un'esistenza libera da discriminazioni ed esclusioni, specialmente per le fasce di popolazione più svantaggiate.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

N. Posti: 7 (50%)

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà Economiche

Documento attestante le difficoltà economiche: Autocertificazione

Per intercettare i giovani con difficoltà economiche, si prenderà contatto con i Servizi al Lavoro (SAL) ed i Centri per l'impiego situati nella zona di pertinenza della sede di progetto in modo da promuovere la conoscenza del progetto di Servizio Civile. Si chiederà, previo accordo di disponibilità, di rendere nota l'esistenza del progetto ai propri contatti che presentino all'interno del nucleo familiare un giovane tra i 18 e i 28 anni di età, ove sia presente un ISEE inferiore o pari ai 15.000 euro.

Di tutti i professionisti coinvolti nel progetto ne sarà scelto uno che, per competenze e interesse, possa svolgere una funzione di tutor per i giovani con minori opportunità inseriti nel progetto, diventando un supporto aggiuntivo rispetto all'OLP in termini di sostegno personale. Il tutor di riferimento sarà disponibile per calendarizzare incontri di supervisione e confronto e verificare che le condizioni di difficoltà vissute dai giovani non siano un limite all'interno del progetto ma anzi, che l'inserimento nelle attività sia un modo per far fronte alle proprie difficoltà personali. Inoltre, sarà premura dell'Ente assicurarsi che i giovani abbiano sempre a disposizione gli strumenti e i materiali adeguati per svolgere le attività e (in caso così non fosse) fornire il materiale necessario.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: **Durata del periodo di tutoraggio**

3 mesi

 Ore dedicate

16 ore collettive – 8 ore individuali (totale ore 24)

 Tempi, modalità e articolazione oraria

Verranno svolte numero 16 ore di attività di gruppo e numero 8 ore di attività individuali, queste ultime realizzate lungo tutto il periodo (dall'ottavo al dodicesimo mese di servizio), volte soprattutto ad accompagnare il volontario in questo percorso, attraverso l'analisi e la valorizzazione delle conoscenze e competenze apprese durante le attività, il continuo confronto sull'esperienza realizzata, nonché la verifica dei progressi. Le attività individuali verranno realizzate anche con il coinvolgimento dell'OLP di riferimento. In particolare si prevede:

- una osservazione costante e sistematica delle attività che preveda l'utilizzo da parte del tutor e dell'OLP di specifici strumenti di osservazione e la condivisione con il volontario degli esiti dell'osservazione
- un monitoraggio in itinere che preveda la condivisione dei risultati dell'osservazione. Il monitoraggio avverrà attraverso attività di verifica e di discussione del periodo di servizio civile con l'obiettivo di condividere informazioni, difficoltà, soluzioni ed esperienze con il volontario e con l'OLP. Le attività di monitoraggio dovranno far emergere i progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.
- una valutazione di processo e prodotto che preveda l'utilizzo degli strumenti di autovalutazione del volontario e l'utilizzo di griglie di valutazione da parte dell'OLP, la condivisione della valutazione delle competenze tra OLP e tutor e con il volontario.

Le attività individuali verranno svolte in presenza, mentre le attività di gruppo verranno svolte a distanza. Il numero massimo di partecipanti alle attività di gruppo sarà di 31. Per le attività di gruppo si prevedono incontri on-line informativi e percorsi di orientamento sulle tematiche di seguito illustrate. Per ciascuna tematica si prevedono delle attività di autoapprendimento e restituzione..

 Attività di tutoraggio

Si prevedono numero 24 ore di attività volte ad orientare i volontari al lavoro e fornire loro strumenti e informazioni utili per progettare il loro futuro formativo/professionale al termine del servizio civile. Tale percorso avrà inizio già durante il periodo di svolgimento del progetto, in particolare intorno all'ottavo mese dall'inizio del servizio. Si prevede di realizzare numero 16 ore di attività dall'ottavo mese all'undicesimo mese e le restanti 8 ore durante il dodicesimo mese, quindi poco prima della conclusione del servizio.